

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

"...supremo garante dell'imparzialità dell'agire dell'ente nel quale viene nominato..." (Tar Lazio, sentenza n.139 del 2009)

Il Difensore civico regionale è stato istituito con Legge regionale n.9 del 2014, come modificata dalla Legge regionale n. 23 del 2018.

Gli Organi di garanzia regionali traggono origine dal modello svedese dell'OMBUDSMAN declinato, per quanto qui interessa, nell'istituto del Difensore civico.

La finalità è quella di rafforzare la tutela del cittadino nei confronti delle inefficienze e ritardi della Pubblica Amministrazione, in funzione collaborativa, tramite l'intervento di un garante che possa segnalare, anche d'ufficio, eventuali disfunzioni del sistema.

La figura si caratterizza per la massima autonomia, indipendenza e terzietà, rispetto all'Amministrazione che lo ha nominato, ovvero rispetto alle Amministrazioni (es. Comuni) che si avvalgono delle sue funzioni a mezzo di convenzioni sottoscritte *ad hoc* (L.n.191/2009).

Attualmente la figura del Difensore civico è ricoperta dal dott. Arrigo De Pauli, già Magistrato ordinario.



CONTATTI

PEC: consiglio@certregione.fvg.it

e-mail: cr.difensore.civico@regione.fvg.it

Tel: 040 3771111

Le competenze del Difensore Civico sono desumibili oltre che dall'art. 1 quinquies della l.r. 9/2014, anche dalla normativa statale (L. 241/90; L. 127/1997; D.lgs. 33/2013; D.lgs. 97/2016) e unieuropea (Regolamento UE 2016/679).

Nell'ambito dei propri poteri, il Difensore Civico:

1. assicura il tempestivo e regolare svolgimento delle pratiche relative, segnalando agli organi statutari della Regione eventuali ritardi, irregolarità o disfunzioni, presso:
 - a. l'Amministrazione regionale;
 - b. gli enti e le aziende dipendenti;
 - c. gli enti delegatari di funzioni regionali;
 - d. amministrazioni periferiche dello Stato;
 - e. amministrazioni territoriali limitatamente al diritto di accesso.
2. segue, su segnalazione degli interessati, lo svolgimento dei procedimenti in essere e degli atti adottati, sì da assicurarne tempestività e regolarità;
3. può intervenire, di sua iniziativa, per assicurare tempestività e regolarità di svolgimento ai procedimenti amministrativi che presentino un diffuso interesse per la collettività. Può altresì intervenire d'ufficio in procedimenti e atti di natura e contenuto identici a quelli per cui sia stato richiesto l'intervento, al fine di rimuovere analoghe disfunzioni a essi comuni;
4. qualora nello svolgimento della sua attività venga a conoscenza o rilevi disfunzioni di altri uffici della Pubblica amministrazione incidenti sull'attività amministrativa regionale o che investono interessi della collettività, può informare gli organi statutari con apposita relazione;

5 L'intervento del Difensore Civico avviene nei modi e nelle forme più sollecite allo scopo di assicurare il regolare e tempestivo svolgimento della procedura amministrativa richiesta. Se ritenuto opportuno e previa comunicazione al Presidente del Consiglio regionale, può chiedere al responsabile d'ufficio di procedere congiuntamente all'esame della pratica nel termine di dieci giorni;

6. ha facoltà di consultare i documenti d'ufficio e ottenere copia dei provvedimenti e atti comunque collegati con le pratiche predette, nonché notizie e informazioni;

7. ha l'obbligo di far rapporto all'Autorità giudiziaria qualora venga a conoscenza di fatti costituenti reato.

Il Difensore civico riveste altresì, ai fini della garanzia del pieno esercizio del diritto alla salute (art. 1 quinquies, comma 13 ter L.r. 9/2014), anche il ruolo di Garante della Salute, nonché Garante ATER, per quanto concerne problematiche relative ai procedimenti per l'edilizia residenziale pubblica (art. 1 quinquies, comma 13 quater L.r.n.9/2014).

In virtù della L.n.191/2009, il Difensore civico può sottoscrivere con i Comuni del territorio specifiche convenzioni per l'attribuzione della difesa civica.

Gli ambiti di intervento del Difensore civico regionale, possono essere di massima così sintetizzati:

- attività amministrativa e procedimento amministrativo in genere (es.: trasporti, viabilità, urbanistica, ambiente, servizi sociali, etc...);
- diritto di accesso, trasparenza e rapporti con il cittadino;
- edilizia abitativa pubblica ed agevolata (ATER);
- sanità, diritto alla salute.